



## CORAGEN®

Versione 2.0

Data di revisione 04.04.2014

Ref. 130000122718

Questa Scheda di Data di Securizza è conforme agli standars e prerequisiti regolamentari dell'Italia e può non essere conforme ai requisiti regolamentari di altri paesi.

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : CORAGEN®  
Sinonimi : B13065315  
DPX-E2Y45 20SC

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

nessun dato disponibile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Du Pont de Nemours Italiana S.r.l.  
Centro Direzionale "Villa Fiorita"  
Via Piero Gobetti 2/C  
20063 Cernusco sul Naviglio (MI)  
Italia

Telefono : +39 02 926291

Telefax : +39 02 92107755

Indirizzo e-mail : sds-support@che.dupont.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39 02 9210 5223

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1 H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.  
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1 H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Pericoloso per l'ambiente R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura speciale di determinate sostanze e miscele EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.,

Etichettatura speciale di Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.



## CORAGEN®

Versione 2.0

Data di revisione 04.04.2014

Ref. 130000122718

determinate sostanze e  
miscele

SP 1

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.).

### 2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante o tossica (PBT).

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB).

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

non applicabile

### 3.2. Miscele

Numero di registrazione	Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE	Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008 (CLP)	Concentrazione
-------------------------	---	--	----------------

#### Chlorantraniliprole (N. CAS500008-45-7)

	N;R50/53	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	18,4 %
--	----------	--	--------

I prodotti sopra menzionati sono in conformità con REACH; i(l) numero(i) di registrazione posso(no) non essere fornito(i) perché la (le) sostanza(e) è (sono) esentata(e), non è (sono) stata(e) registrata(e) ancora o è (sono) stata(e) omologata(e) nell'ambito di un'altra procedura di regolamentazione (prodotti biocidi, prodotti fitosanitari), etc.

Per il testo completo delle frasi R menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Non somministrare alcunchè a persone svenute.
- Inalazione : Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso. In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.
- Contatto con la pelle : Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso. Se in contatto con la pelle, sciacquare bene con acqua. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- Contatto con gli occhi : Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Mantenere l'occhio aperto e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.



## CORAGEN®

Versione 2.0

Data di revisione 04.04.2014

Ref. 130000122718

Ingestione : Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso. Se necessario consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi : Non si conosce nessun caso di intossicazione umana e la sintomatologia dell'intossicazione sperimentale non è nota.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata, Schiuma, Polvere chimica, Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)

Mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza : Getto d'acqua abbondante, (rischio di contaminazione)

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio. Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>)  
: Il prodotto non è infiammabile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi : Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Ulteriori informazioni : Evitare che l'acqua degli estintori contaminino le acque di superficie o le acque di falda. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.  
: (nel caso di piccoli incendi) Se l'area è particolarmente esposta al fuoco e qualora le condizioni lo permettano, lasciare bruciare poichè l'acqua potrebbe aumentare l'area contaminata. Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Controllare l'accesso alla zona. Ventilare la zona della fuoriuscita. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Usare i dispositivi di protezione individuali. Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.



## CORAGEN®

Versione 2.0

Data di revisione 04.04.2014

Ref. 130000122718

### 6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Non contaminare la rete idrica con il materiale. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Se la zona della fuoriuscita è porosa, il materiale contaminato deve essere raccolto per procedere a un trattamento successivo o ad una sua eliminazione. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Metodi di pulizia - perdite minime Asciugare con materiale assorbente inerte. Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.  
Metodi di pulizia - grandi perdite Contenere la perdita, raccoglietela con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13). Grosse perdite dovrebbero essere raccolte meccanicamente (raccogliere tramite pompaggio) per la discarica. Raccogliere il liquido fuoriuscente in contenitori sigillabili (metallo/plastica). Raccogliere e contenere il materiale assorbente contaminato e arginare il materiale destinato allo smaltimento.

Altre informazioni : Non imballare il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale., Vedere sezione 13 per istruzioni sullo smaltimento.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Usare solo secondo le nostre raccomandazioni. Usare soltanto attrezzatura pulita. Non respirare vapori o aerosol. Fornire areazione adeguata. Indossare indumenti protettivi. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Preparare la soluzione di lavoro seguendo quanto riportato dall'etichetta e/o dalle istruzioni per l'uso. Utilizzare la soluzione di lavoro preparata il più presto possibile - Non conservare. Non eccedere il limite d'esposizione professionale (Cf.Sez.8).

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Al fine di evitare l'accensione dei vapori causata dalle scariche elettrostatiche, tutte le parti metalliche della macchina, dovranno essere collegate a terra. Evitare la formazione di polvere in luoghi ristretti.

Il prodotto non è infiammabile.



## CORAGEN®

Versione 2.0

Data di revisione 04.04.2014

Ref. 130000122718

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Conservare nel contenitore originale. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti : Non vi sono prodotti incompatibili da menzionare specificatamente.

Altri informazioni : Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

### 7.3. Usi finali specifici

Prodotti fitosanitari oggetto del Regolamento (CE) n. 1107/2009.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Se questo paragrafo e' vuoto non ci sono informazioni utilizzabili.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Ventilare adeguatamente per mantenere il livello d'esposizione dell'impiegato al di sotto dei limiti raccomandati.

Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Protezione delle mani : Materiale: Gomma nitrilica  
Spessore del guanto: 0,3 mm  
Lunghezza del guanto: Tipo di guanto standard.  
Indice di protezione: Classe 6  
Durata limite (del materiale costitutivo): > 480 min  
I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione. Il tempo di penetrazione dipende tra le altre cose, dal tipo di materiale, dallo spessore e dal tipo di guanto e deve di conseguenza essere misurato per ogni caso specifico. Il tempo esatto di penetrazione non può essere ottenuto dal produttore dei guanti di protezione, ma deve essere osservato. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. Guanti di protezione più corti di 35 cm. saranno indossati sotto la manica del camice. Lavare con acqua e sapone i guanti prima di toglierli.



## CORAGEN®

Versione 2.0

Data di revisione 04.04.2014

Ref. 130000122718

- Protezione della pelle e del corpo : Manifattura e processo di lavorazione: Indumento protettivo completo di Tipo 6 (EN 13034)
- Addetti alla miscelazione e al carico devono indossare: Indumento protettivo completo di Tipo 6 (EN 13034) Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).
- Applicazione a spruzzo - all'esterno: Trattore/spruzzatore con cappuccio: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per il corpo.
- Trattore / spruzzatore senza cappa: Indumento protettivo completo di Tipo 4 (EN 14605) Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).
- Zaino/irroratrice a zaino: Indumento protettivo completo di Tipo 4 (EN 14605) Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).
- Applicazione spray meccanica automatizzata in tunnel chiuso: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per il corpo.
- Per ottimizzare l'ergonomia può essere raccomandato l'uso di biancheria intima di cotone quando si indossano certi tessuti. Farsi consigliare dal fornitore. Materiali per indumenti che siano resistenti sia al vapore acqueo che all'aria migliorerebbero il comfort quando saranno indossati. I materiali devono essere robusti per mantenere l'integrità e la protezione al momento dell'uso. La resistenza alla permeazione del tessuto deve essere verificata indipendentemente dal "tipo" di protezione raccomandato, al fine di garantire un livello di efficienza del materiale, adatto all'agente corrispondente e al tipo di esposizione.
- Quando circostanze eccezionali, richiedono l'accesso alla zona trattata prima della fine dei periodi di rientro, indossare indumenti completi protettivi di tipo 6 (EN 13034), guanti di gomma nitrile classe 3 (EN 374) e stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).
- Accorgimenti di protezione : Tutta l'attrezzatura di protezione personale dovrebbe essere controllata prima dell'uso al fine di garantire che essa sia compatibile con i prodotti chimici che state manipolando. Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro. Ispezionare tutti gli indumenti di protezione chimica prima dell'uso. Gli indumenti devono essere sostituiti in caso di danno chimico o fisico o se contaminati. Solo gli operatori protetti possono entrare nell'area durante le applicazioni.
- Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Pulizia regolare dell'attrezzatura, dell'ambiente di lavoro e degli indumenti. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavare mani e faccia prima delle pause e immediatamente dopo aver manipolato il prodotto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Per la protezione ambientale togliere e lavare tutto l'equipaggiamento protettivo contaminato prima del riutilizzo. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.
- Protezione respiratoria : Manifattura e processo di lavorazione: Maschera a mezzo facciale con filtro A1 per vapori (EN 141)



## CORAGEN®

Versione 2.0

Data di revisione 04.04.2014

Ref. 130000122718

Addetti alla miscelazione e al carico devono indossare: Maschera a mezzo facciale con filtro A1 per vapori (EN 141)

Applicazione a spruzzo - all'esterno: Trattore/spruzzatore con cappuccio: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. Trattore / spruzzatore senza cappa: Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso P1 (Norma Europea 143).

Zaino/irroratrice a zaino: Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso P1 (Norma Europea 143).

Applicazione spray meccanica automatizzata in tunnel chiuso: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie.

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: liquido, sospensione
Colore	: bianco
Odore	: alcolico
Soglia olfattiva	: non determinato
pH	: 5 - 9 a 10 g/l
Punto di congelamento	: -6 °C
Punto/intervallo di ebollizione	: Non disponibile per questa miscela.
Punto di infiammabilità.	: > 100 °C
	: Assenza di flash fino al punto di ebollizione.
Decomposizione termica	: Non disponibile per questa miscela.
Temperatura di autoaccensione	: non auto-infiammabile
Proprietà esplosive	: Non esplosivo
Limite inferiore di esplosività/ Limite inferiore di infiammabilità	: Non disponibile per questa miscela.
Limite superiore di esplosività/ limite superiore di infiammabilità	: Non disponibile per questa miscela.
Tensione di vapore	: Non disponibile per questa miscela.



## CORAGEN®

Versione 2.0

Data di revisione 04.04.2014

Ref. 130000122718

Densità relativa	: 1,08 - 1,10
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: non applicabile
Solubilità in altri solventi	: leggermente solubile
Viscosità, dinamica	: Non disponibile per questa miscela.
Viscosità, cinematica	: non applicabile
Densità di vapore relativa	: Non disponibile per questa miscela.
Tasso di evaporazione	: Non disponibile per questa miscela.

### 9.2. Altre informazioni

Fis. Chim./ altre informazioni : Nessun altro dato da menzionare in modo particolare

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	: Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è chimicamente stabile nelle condizioni raccomandate di stoccaggio, di utilizzazione e di temperatura.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	: Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. Non avverrà polimerizzazione. Stabile a temperature e condizioni di stoccaggio normali.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	: Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare. Proteggere dal gelo.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	: Non vi sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	: Non vi sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale

DL50 / ratto : > 5 000 mg/kg

Metodo: OECD TG 425

Sorgente d'informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Tossicità acuta per inalazione

CL50 / 4 h ratto : > 2 mg/l

Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Sorgente d'informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)





## CORAGEN®

Versione 2.0

Data di revisione 04.04.2014

Ref. 130000122718

### Tossicità acuta per via cutanea

DL50 / ratto : > 5 000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Sorgente d'informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

### Irritante per la pelle

su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione della pelle

Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Sorgente d'informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

### Irritante per gli occhi

su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione agli occhi

Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Sorgente d'informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

### Sensibilizzazione

topo Prova locale dei linfo nodi

Risultato: Durante i test sugli animali, non ha provocato sensibilizzazione al contatto con la pelle.

Metodo: OECD TG 429

Sorgente d'informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

### Tossicità a dose ripetuta

- Chlorantraniliprole

Orale specie multipla

Non è stato trovato alcun effetto tossicologicamente significativo

Dermico ratto

Non è stato trovato alcun effetto tossicologicamente significativo

### Valutazione della mutagenicità

- Chlorantraniliprole

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto mutagenico.

### Valutazione della carcinogenicità

- Chlorantraniliprole

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno. Non classificabile come cancerogeno per l'uomo.

### Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità

- Chlorantraniliprole

Non tossico per la riproduzione

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

## CORAGEN®

Versione 2.0

Data di revisione 04.04.2014

Ref. 130000122718

### 12.1. Tossicità

Tossicità per i pesci

Prova statica / CL50 / 96 h / *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea): > 9,9 mg/l

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Tossicità per le piante acquatiche

CE50r / 72 h / *Pseudokirchneriella subcapitata* (alghe cloroficee): > 20 mg/l

Metodo: OECD TG 201

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Tossicità per gli invertebrati acquatici

Prova statica / CE50 / 48 h / *Dafnia*: 0,035 mg/l

Metodo: OECD TG 202

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

CL50 / 14 d / *Eisenia fetida* (lombrichi): > 1 000 mg/kg

Metodo: OECD TG 207

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Tossicità per gli altri organismi.

DL50 / *Colinus virginianus* (Colino della Virginia): > 2 000 mg/kg

Metodo: US EPA TG OPPTS 850.2100

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

DL50 / 48 h / *Apis mellifera* (api): > 541 µg/abeille

Metodo: OECD TG 213

Orale Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

DL50 / 48 h / *Apis mellifera* (api): > 541 µg/abeille

Metodo: OECD TG 214

per contatto Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Tossicità cronica per i pesci

- Chlorantraniliprole

NOEC / 28 d / *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea): 0,110 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici.

- Chlorantraniliprole

NOEC / 21 d / *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): 0,00447 mg/l

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Non immediatamente biodegradabile. Stime che si basano su dati ottenuti per l'ingrediente attivo.



## CORAGEN®

Versione 2.0

Data di revisione 04.04.2014

Ref. 130000122718

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione

Non si bio-accumula. Stime che si basano su dati ottenuti per l'ingrediente attivo.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo

Non è prevedibile che il prodotto sia mobile nei terreni.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante o tossica (PBT). /

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB).

### 12.6. Altri effetti avversi

#### Informazioni ecologiche supplementari

Nessun altro effetto sull'ambiente da menzionare in modo particolare Vedi l'etichetta del prodotto per istruzioni supplementari sull'applicazione che riguardano le precauzioni ambientali

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Conformemente ai regolamenti locali e nazionali. Deve essere incenerito in un impianto di termodistruzione adatto ed autorizzato dalle autorità competenti. Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.

Contenitori contaminati : Non riutilizzare contenitori vuoti.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### ADR

- 14.1. Numero ONU: 3082  
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.  
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9  
14.4. Gruppo d'imballaggio: III  
14.5. Pericoli per l'ambiente: Per ulteriori informazioni consultare il Paragrafo 12.  
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:  
Codice di restrizione in galleria: (E)

### IATA\_C

- 14.1. Numero ONU: 3082  
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.  
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9  
14.4. Gruppo d'imballaggio: III



## CORAGEN®

Versione 2.0

Data di revisione 04.04.2014

Ref. 130000122718

- 14.5. Pericoli per l'ambiente : Per ulteriori informazioni consultare il Paragrafo 12.  
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:  
Raccomandazioni e guide interne da DuPont per il trasporto: aereo esclusivamente cargo della ICAO / IATA

### IMDG

- 14.1. Numero ONU: 3082  
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.  
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 9  
14.4. Gruppo d'imballaggio: III  
14.5. Pericoli per l'ambiente : Inquinante marino  
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessun dato disponibile

- 14.7. **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**  
non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Altre legislazione : La miscela, conformemente alla direttiva 1999/45/CE, è classificata come pericolosa. Prendere nota della direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al posto di lavoro. Prendere nota della direttiva 98/24/CE sulla protezione della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro. Prendere nota della direttiva 92/85/CEE sulla sicurezza e la salute delle donne incinta al posto di lavoro. Prendere nota della direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose. Prendere nota della direttiva 2000/39/CE relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è necessaria una valutazione sulla sicurezza chimica per questo/questi prodotti.  
La miscela è valutata nell'ambito delle disposizioni della Regolamentazione (CE) No. 1107/2009.  
Riferirsi all'etichetta con le informazioni riguardanti la valutazione dell'esposizione.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### Le dichiarazioni-H (H-Statements) con testo completo sono riportate nel paragrafo 3.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Abbreviazioni e acronimi

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada  
ATE Stima della tossicità acuta



## CORAGEN®

Versione 2.0

Data di revisione 04.04.2014

Ref. 130000122718

N. CAS	Numero Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e confezionamento
CE50b	Concentrazione in cui si osserva una riduzione della biomassa pari al 50%
CE50	Concentrazione media effettiva
EN	Normativa europea
EPA	Agenzia per la protezione dell'ambiente
CE50r	Concentrazione in cui si osserva una inibizione del livello di crescita pari al 50%
EyC50	Concentrazione in cui si osserva una inibizione del rendimento pari al 50%
IATA_C	Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo (Cargo)
Codice IBC	Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa
ICAO	Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
IMDG	Codice internazionale Trasporto marittimo di merci pericolose
CL50	Concentrazione letale media
DL50	Dose letale media
LOEC	Concentrazione più bassa alla quale è possibile evidenziare un effetto
LOEL	Livello inferiore di effetto osservabile
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato dalle navi
n.o.s.	Non altrimenti specificato
NOAEC	Concentrazione corrispondente ad assenza di effetti negativi
NOAEL	Nessun livello di nocività osservato
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
NOEL	Livello senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per lo sviluppo e la cooperazione economica
OPPTS	Ufficio di Prevenzione, pesticidi e sostanze tossiche
PBT	Persistente, Biocumulativo e Tossico
STEL	Valori limite di esposizione, breve termine
TWA	media ponderata in base al tempo
vPvB	molto Persistente e molto Biocumulativo

### Ulteriori informazioni

Prima dell'uso leggere le informazioni di sicurezza della DuPont., Prendere nota delle istruzioni d'uso sull'etichetta.  
® Marchio registrato di E.I. du Pont de Nemours and Company

Un cambiamento significativo dalla versione precedente viene indicato con una doppia barra.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo a quel materiale(i) indicato qui e possono essere non valide per lo stesso materiale ma usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento o ancora se il materiale è alterato o ha subito un procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.